



# **GUIDA SIMULATORE ELEZIONE CSM - RIFORMA GIUSTIZIA 2026**

# Guida al Simulatore Elezioni CSM – Riforma Giustizia 2026

## Come si eleggono i magistrati al CSM e cosa cambierebbe con la riforma

---

### Indice

- Cos'è il CSM e perché è molto importante
- Come funziona oggi l'elezione dei togati
  - Chi vota e chi si candida
  - La raccolta delle firme
  - La votazione
  - Il ruolo delle correnti
  - Le correnti della magistratura italiana
  - Perché si parla di riforma
- Cosa prevede la Riforma 2026
  - Autocandidatura libera
  - Sorteggio al posto del voto
  - Cosa cambia in concreto
- Il simulatore: cosa fa e a cosa serve
- Come usare il simulatore
  - Primo avvio
  - La colonna di sinistra: Sistema Attuale
  - La colonna di destra: Riforma 2026
  - I pallini colorati
  - I comandi
  - La velocità
- Leggere i risultati
  - Eletti ed Estratti
  - Determinismo e Casualità
  - Entropia
  - Influenza delle correnti
  - Il log in tempo reale
- Ripetere le simulazioni: lo storico e la media
  - Lo storico delle elezioni
  - Il pannello Media Elezioni
  - Perché ripetere le simulazioni
  - Cosa aspettarsi dopo molte simulazioni
- Condividere il simulatore
- Domande frequenti
- Licenza di libero uso

## Cos'è il CSM e perchè è molto importante

Il **Consiglio Superiore della Magistratura** (CSM) è l'organo che governa la magistratura italiana. È previsto dalla Costituzione (art. 104) e ha il compito di garantire l'autonomia e l'indipendenza dei giudici e dei pubblici ministeri da ogni altro potere dello Stato.

In pratica, il CSM decide:

- **Chi dirige** i tribunali e le procure
- **Chi viene trasferito** da un ufficio all'altro
- **Chi viene promosso** a funzioni superiori
- **I provvedimenti disciplinari** nei confronti dei magistrati

Il CSM è composto da **30 membri**:

- **3 di diritto**: il Presidente della Repubblica (che lo presiede), il Primo Presidente della Corte di Cassazione e il Procuratore Generale
- **20 togati**: magistrati eletti da tutti i colleghi (sono i 2/3 del Consiglio)
- **10 laici**: professori e avvocati eletti dal Parlamento (1/3 del Consiglio)

Questo simulatore si occupa dei **20 membri togati**, cioè quelli eletti (o che verrebbero sorteggiati con la riforma) direttamente dai magistrati.

---

## Come funziona oggi l'elezione dei togati

### Chi vota e chi si candida

Tutti i circa **9.200 magistrati** italiani di cui circa il 20 – 25% non votante per scelte personali (informalmente chiamata zona grigia) in servizio hanno diritto di voto. In teoria, qualsiasi magistrato può anche candidarsi — ma nella pratica non è così semplice.

### La raccolta delle firme

Per potersi candidare, un magistrato deve prima raccogliere almeno **25 firme** di colleghi disposti a sostenere la sua candidatura (con un massimo di 50). Ogni magistrato può firmare per **un solo candidato** nel proprio collegio.

Raccogliere 25 firme può sembrare facile su 9.200 colleghi, ma in realtà è un passaggio decisivo:

- Un magistrato che fa parte di una **corrente organizzata** (una sorta di associazione interna alla magistratura) può contare sull'apparato della corrente: i colleghi iscritti allo stesso gruppo firmano in modo coordinato, e le 25 firme arrivano rapidamente.
- Un magistrato **indipendente**, che non appartiene a nessuna corrente, deve convincere 25 colleghi uno per uno, senza alcun supporto organizzativo. È molto più difficile.

Il risultato è che la grande maggioranza dei candidati ammessi appartiene a una corrente. Gli indipendenti raramente riescono a superare questa soglia.

## La votazione

Una volta che i candidati hanno raccolto le firme e sono stati ammessi, si passa alla **votazione vera e propria**. Tutti i 9.200 magistrati possono votare (anche se non tutti lo fanno: l'affluenza è circa del 75%).

Anche in questa fase le correnti giocano un ruolo centrale: indicano ai propri iscritti per chi votare, garantendo ai candidati della corrente un bacino di voti organizzato e prevedibile. Un indipendente, anche se ammesso, si trova a competere contro candidati che possono contare su centinaia o migliaia di voti "sicuri" dalla propria corrente.

## Il ruolo delle correnti

Le **correnti** sono gruppi associativi interni alla magistratura. Nacquero negli anni '60 come espressione di diversi orientamenti culturali e professionali, ma nel tempo sono diventate vere e proprie macchine organizzative che controllano l'accesso alle cariche nel CSM.

Le correnti controllano il processo elettorale a tre livelli:

1. **Decidono chi candidare:** scelgono internamente i candidati da sostenere
2. **Organizzano le firme:** distribuiscono le firme dei propri iscritti tra i candidati prescelti, assicurando che ciascuno raggiunga la soglia di 25
3. **Orientano il voto:** indicano ai propri aderenti per chi votare, garantendo una disciplina di voto elevata

Il sistema è formalmente democratico (tutti votano, il voto è segreto), ma nella pratica l'esito è in larga parte **predeterminato** dagli accordi tra le correnti.

## Le correnti della magistratura italiana

La magistratura italiana conta circa 9.200 magistrati. Di questi, circa il 75% aderisce a una corrente, mentre il 25% resta indipendente.

| Corrente                                        | Orientamento                                | Peso |
|-------------------------------------------------|---------------------------------------------|------|
| <b>Magistratura Indipendente (MI)</b>           | Moderata, enfasi sull'autonomia tecnica     | ~18% |
| <b>Unita per la Costituzione (Unicost)</b>      | Centrista, mediazione istituzionale         | ~16% |
| <b>Area Democratica per la Giustizia (Area)</b> | Progressista                                | ~15% |
| <b>Magistratura Democratica (MD)</b>            | Progressista, attenzione ai diritti sociali | ~11% |
| <b>Autonomia &amp; Indipendenza (A&amp;I)</b>   | Trasversale, nata da scissione di MI        | ~9%  |
| <b>Movimento per la Giustizia — Art.3</b>       | Riformista                                  | ~6%  |
| <b>Indipendenti</b>                             | Non iscritti a nessuna corrente             | ~25% |

Nel simulatore, ogni corrente è rappresentata da un **colore diverso**, che permette di riconoscere immediatamente a quale gruppo appartiene ciascun candidato.

## Perché si parla di riforma

Nel 2019, lo scandalo legato a **Luca Palamara** — ex membro del CSM e presidente dell'Associazione Nazionale Magistrati — ha portato alla luce un sistema di accordi tra correnti e politici per spartirsi le nomine dei vertici degli uffici giudiziari. Le intercettazioni hanno documentato incontri in cui si decideva chi dovesse dirigere tribunali e procure, non in base al merito ma in base a logiche di corrente e scambi politici.

Questo scandalo ha provocato una crisi di credibilità profonda e ha aperto il dibattito sulla necessità di cambiare radicalmente il modo in cui si eleggono i componenti togati del CSM.

Sebbene non troppo divulgato attualmente a ridosso della riforma della giustizia 2026, già nel referendum con la riforma Cartabia nel Giugno 2022 si era posto a votazione l'abrogazione dell'obbligo delle firme per poter candidarsi, tuttavia sebbene ci fosse stata una forte affermazione con un voto SI dominante, il mancato raggiungimento del quorum aveva reso inapplicabile il proposito della Cartabia.

---

## Cosa prevede la Riforma 2026

### Autocandidatura libera

Con la riforma, per candidarsi al CSM **non servono più le 25 firme**. Qualsiasi magistrato che lo desideri può presentare la propria candidatura autonomamente, senza dover chiedere il sostegno di nessuno.

Questo significa che:

- Non serve l'appoggio di una corrente
- Non serve costruire una rete di colleghi disposti a firmare
- Basta la propria volontà di candidarsi

### Sorteggio al posto del voto

La differenza più importante: non si vota più. I 20 componenti togati vengono **estratti a sorte** dalla lista di tutti i candidati. Ogni candidato ha esattamente la **stessa probabilità** di essere scelto, indipendentemente dalla corrente a cui appartiene, dalla sua anzianità o dal suo prestigio.

## Cosa cambia in concreto

| Aspetto                                          | Sistema Attuale                        | Riforma 2026                    |
|--------------------------------------------------|----------------------------------------|---------------------------------|
| <b>Per candidarsi</b>                            | Servono 25 firme di colleghi           | Basta presentare domanda        |
| <b>Chi controlla le candidature</b>              | Le correnti organizzano le firme       | Nessuno: chiunque si candida    |
| <b>Come si sceglie</b>                           | Votazione (orientata dalle correnti)   | Sorteggio casuale               |
| <b>Le correnti possono influenzare?</b>          | Sì, in modo determinante               | No, il caso è imparziale        |
| <b>Un indipendente ha le stesse possibilità?</b> | No, è svantaggiato (quasi impossibile) | Sì, stesse probabilità di tutti |

## Il simulatore: cosa fa e a cosa serve

Il simulatore mostra **visivamente** come funzionano i due sistemi, uno accanto all'altro, permettendo di confrontarli in tempo reale.

Non è un programma di voto reale: è uno strumento **didattico** che riproduce le dinamiche fondamentali di ciascun sistema attraverso un'animazione. L'obiettivo è permettere a chiunque di **vedere con i propri occhi** la differenza tra un sistema controllato dalle correnti e uno affidato al caso.

Il simulatore **non esprime giudizi**: non dice quale sistema sia migliore. Mostra come funzionano e lascia a chi lo usa trarre le proprie conclusioni.

## Come usare il simulatore

### Primo avvio

Aperto il simulatore appare una **schermata di benvenuto** che riassume i due sistemi. Premendo il pulsante **“Inizia Simulazione”** si accede all’interfaccia principale, divisa in due colonne affiancate.



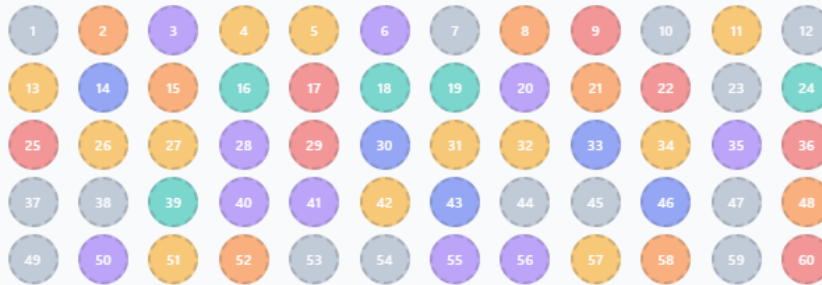
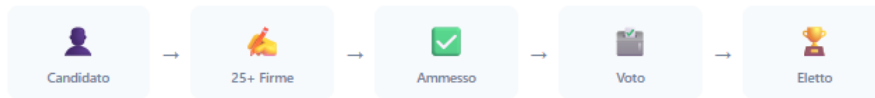
### La colonna di sinistra: Sistema Attuale

Mostra come funziona l’elezione con il sistema vigente. Il processo si svolge in più fasi:

1. **Raccolta firme:** i candidati cercano di raccogliere le 25 firme necessarie. Si vede il conteggio delle firme salire progressivamente su ogni pallino. I candidati delle correnti raccolgono firme più velocemente; gli indipendenti faticano di più.
2. **Ammissione:** quando un candidato raggiunge 25 firme, il suo pallino ottiene un **bordo verde**: è ammesso alla votazione. I candidati che non raggiungono la soglia restano esclusi.
3. **Votazione:** i candidati ammessi competono per i 20 seggi. Uno alla volta, il candidato con più voti viene dichiarato **eletto** e il suo pallino diventa verde e si ingrandisce.

## Sistema Attuale

ENDORSEMENT + VOTO



MI Unicost Area MD A&I Art.3 Indip Eletto

Eletti: 0 / 20

Entropia

0.00 bit

Influenza Correnti

Alta

DETERMINISMO ?

50%

CASUALITÀ ?

50%

Premi "Avvia" per iniziare.

[12:32:24] Candidati: 60 (46 con correnti, 14 indipendenti)

Avvia

Reset

?

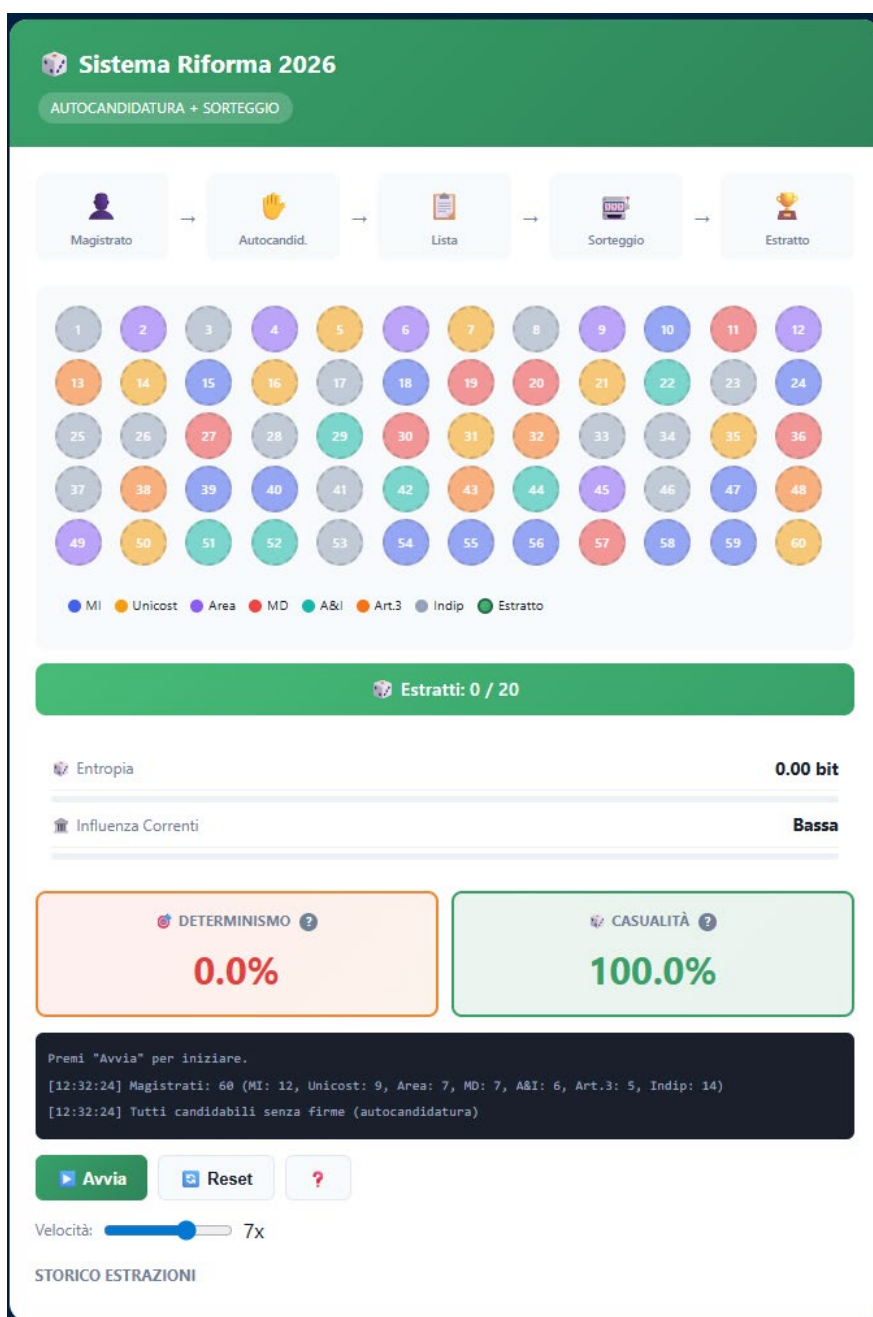
Velocità: 7x

STORICO ELEZIONI

## La colonna di destra: Riforma 2026

Mostra come funzionerebbe con il sorteggio. Il processo è molto più semplice:

1. **Autocandidatura:** tutti i candidati si iscrivono liberamente, uno dopo l'altro. Tutti vengono ammessi, senza bisogno di firme.
2. **Sorteggio:** vengono estratti 20 candidati a caso. Ogni estrazione è completamente casuale. Il pallino dell'estratto diventa verde e si ingrandisce, esattamente come l'eletto nell'altra colonna.



## I pallini colorati

Ogni candidato è rappresentato da un **pallino colorato**. Il colore indica la corrente di appartenenza:

- **Blu:** Magistratura Indipendente (MI)
- **Ambra/giallo:** Unicost
- **Viola:** Area
- **Rosso:** Magistratura Democratica (MD)
- **Verde acqua:** Autonomia & Indipendenza (A&I)
- **Arancione:** Art.3
- **Grigio:** Indipendenti



Sotto la griglia dei pallini c'è una **legenda** che ricorda il significato di ogni colore.



I pallini cambiano aspetto durante la simulazione:

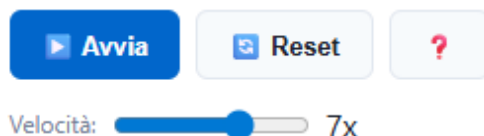
- **Semitrasparenti con bordo tratteggiato:** non hanno ancora iniziato (potenziali)
- **Piu opachi con bordo solido:** hanno iniziato a raccogliere firme (o si sono autocandidati)
- **Con bordo verde:** hanno raggiunto le 25 firme e sono ammessi (solo sistema attuale)
- **Verdi e ingranditi:** sono stati eletti o estratti

Passando il mouse sopra un pallino, appare il **nome completo della corrente**.

## I comandi

Ciascuna colonna ha i propri pulsanti:

- **Avvia**: fa partire la simulazione. Se ne è già stata fatta una, la resetta automaticamente e ne inizia una nuova (ma lo storico non si cancella).
- **Reset**: riporta tutto allo stato iniziale, generando nuovi candidati con nuove correnti casuali.
- **?**: riapre la schermata di benvenuto con la spiegazione dei due sistemi.



## La velocità

Sotto i pulsanti c'è uno **slider** che regola la velocità dell'animazione, da 1x (lento) a 10x (veloce). Se si vuole osservare ogni passaggio nel dettaglio, usare velocità basse. Per arrivare rapidamente al risultato, usare velocità alte.

---

## Leggere i risultati

### Eletti ed Estratti

La barra verde sotto ciascuna colonna mostra il **conteggio** degli eletti (sistema attuale) o degli estratti (riforma) su 20 totali.



## Determinismo e Casualità

Sono i due indicatori principali, mostrati in due riquadri affiancati sotto ciascuna colonna:

- **Determinismo** (riquadro arancione): indica **quanto il risultato è prevedibile**. Un valore alto significa che l'esito è in gran parte deciso in anticipo — tipico del sistema con correnti. Un valore basso significa che il risultato è aperto e incerto.
- **Casualità** (riquadro verde): è il contrario del determinismo. Indica **quanto il risultato è affidato al caso**. Più è alto, meno qualcuno ha potuto influenzare l'esito.



I due valori sommano sempre al 100%.

## Cosa aspettarsi:

- **Sistema Attuale:** determinismo alto (55-75%), casualità bassa — le correnti riescono a orientare il risultato
- **Riforma (sorteggio):** determinismo bassissimo (2-3%), casualità altissima (~97%) — nessuno controlla l'esito

Passando il mouse sull'icona ? accanto a ciascun titolo, appare una spiegazione più dettagliata.

## Entropia

L'entropia misura l'**incertezza** su chi verrà eletto o estratto:

- **Alta** (la barra si riempie): molti candidati hanno possibilità simili, l'esito è molto incerto. Tipico del sorteggio.
- **Bassa** (la barra resta quasi vuota): pochi candidati concentrano le possibilità, l'esito è prevedibile. Tipico del sistema con correnti dominanti.

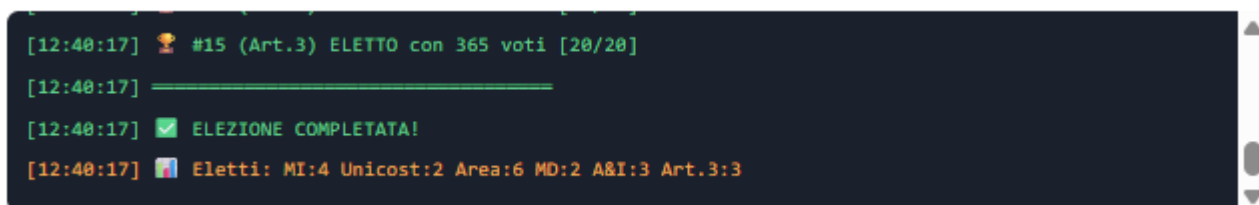
## Influenza delle correnti

Indica quanto le correnti organizzate pesano sul risultato:

- **Alta:** la maggior parte degli ammessi/eletti appartiene a correnti (tipico del sistema attuale)
- **Bassa:** le correnti non hanno modo di influenzare il risultato (tipico del sorteggio)

## Il log in tempo reale

In fondo a ciascuna colonna c'è un riquadro scuro che mostra un **diario** di tutto quello che succede durante la simulazione: chi raccoglie le firme, chi viene ammesso, chi viene eletto o estratto, con i conteggi. E utile per seguire il dettaglio di ogni passaggio.



```
[12:40:17] 🏆 #15 (Art.3) ELETTO con 365 voti [20/20]
[12:40:17] =====
[12:40:17] ✅ ELEZIONE COMPLETATA!
[12:40:17] 🇮🇹 Eletti: MI:4 Unicost:2 Area:6 MD:2 A&I:3 Art.3:3
```

---

## Ripetere le simulazioni: lo storico e la media

### Lo storico delle elezioni

Una singola simulazione mostra un singolo risultato, che può essere più o meno tipico. Per capire davvero come funziona ciascun sistema, è utile **ripeterlo molte volte** e osservare cosa succede.

Ogni volta che si preme “Avvia” e la simulazione si completa, il risultato viene automaticamente salvato nello **Storico** visibile sotto ciascuna colonna. Ogni risultato appare come una scheda che elenca le correnti e il numero di eletti/estratti per ciascuna, ordinati dal più rappresentato al meno rappresentato.

#### STORICO ELEZIONI



Le schede si accumulano: la più recente appare in cima, le precedenti scorrono verso il basso. Premere “Reset” **non cancella lo storico** — per azzerarlo bisogna ricaricare la pagina del browser.

#### Il pannello Media Elezioni

Sotto le due colonne di simulazione appare un pannello chiamato “**Media Elezioni**” (nascosto finché non si completa almeno una simulazione). Questo pannello mostra la **media** di tutti i risultati accumulati:

- Nella colonna sinistra: la media degli eletti per corrente nel **sistema attuale**
- Nella colonna destra: la media degli estratti per corrente nel **sorteggio**

| Media Elezioni                     |              |                                        |
|------------------------------------|--------------|----------------------------------------|
| 6 elezioni + 6 estrazioni          |              |                                        |
| SISTEMA ATTUALE                    | RIFORMA 2026 |                                        |
| Area Democratica per la Giustizia  | 6.2          | Indipendenti 5.0                       |
| Magistratura Indipendente          | 4.5          | Magistratura Indipendente 4.3          |
| Unità per la Costituzione          | 3.3          | Unità per la Costituzione 2.8          |
| Autonomia & Indipendenza           | 2.7          | Magistratura Democratica 2.5           |
| Magistratura Democratica           | 2.3          | Area Democratica per la Giustizia 2.2  |
| Movimento per la Giustizia (Art.3) | 1.0          | Movimento per la Giustizia (Art.3) 1.8 |
| Indipendenti                       | 0.0          | Autonomia & Indipendenza 1.3           |

Le correnti sono ordinate dalla più rappresentata alla meno rappresentata. Il valore numerico accanto a ciascuna corrente indica **quanti eletti/estratti in media** ha ottenuto quella corrente.

Il badge in alto indica quante simulazioni sono state completate (es. “5 elezioni + 3 estrazioni”).

### Perché ripetere le simulazioni

Un singolo risultato può essere anomalo: un indipendente potrebbe raccogliere molte firme, o una corrente piccola potrebbe essere fortunata nel sorteggio. Ma se si ripete la simulazione 10, 20, 30 volte, le **tendenze reali** dei due sistemi emergono chiaramente dalla media.

E come lanciare un dado: un singolo lancio può dare qualsiasi numero, ma dopo 100 lanci la media sarà molto vicina a 3.5. Allo stesso modo, dopo molte simulazioni, la media degli eletti per corrente si stabilizza e rivela il comportamento tipico di ciascun sistema.

### Cosa aspettarsi dopo molte simulazioni

**Sistema Attuale** — nella media tenderà ad emergere che:

- Le **correnti grandi** (MI, Unicost, Area) eleggono sistematicamente più membri
- Le **correnti piccole** (Art.3) eleggono raramente qualcuno
- Gli **indipendenti**, nonostante siano il 25% dei magistrati, eleggono meno di quanto il loro numero farebbe pensare — perché senza l’organizzazione di una corrente, i loro voti si disperdono tra troppi candidati e il rischio concreto è proprio quello di non potersi candidare per la mancanza delle 25 firme volute dal sistema attuale.

**Riforma (sorteggio)** — nella media tenderà ad emergere che:

- Ogni corrente ottiene un numero di estratti **proporzionale al proprio peso** nella magistratura
- Gli indipendenti (25%) ottengono in media circa 5 estratti su 20
- Le correnti grandi ottengono di meno rispetto al sistema attuale
- Le correnti piccole ottengono di più rispetto al sistema attuale
- Nessun gruppo è sistematicamente avvantaggiato o svantaggiato

Questo confronto tra le medie e il cuore dell’analisi: rende visibile il **vantaggio organizzativo** che le correnti hanno nel sistema attuale e che scompare nel sorteggio.

---

### Condividere il simulatore

Nella barra in alto ci sono quattro pulsanti per condividere il simulatore sui social:

**X** (ex Twitter), **f** (Facebook), **in** (LinkedIn), **telefono** (WhatsApp)



Premendo uno di questi pulsanti si apre la finestra di condivisione del social scelto con un link al simulatore e un messaggio precompilato.

## Domande frequenti

**Il simulatore riproduce esattamente le elezioni CSM reali?** No. È una simulazione semplificata che cattura le dinamiche fondamentali (firme, correnti, voto organizzato vs sorteggio) ma non riproduce tutti i dettagli del sistema reale (collegi, voto singolo trasferibile, campagne elettorali, ecc.). Serve a capire le differenze strutturali tra i due sistemi, non a prevedere i risultati reali.

**Perché ogni volta che premo “Avvia” il risultato è diverso?** Perché i candidati e le loro correnti vengono assegnati casualmente ad ogni nuova simulazione, e il sorteggio (nella riforma) è per definizione casuale. Anche nel sistema attuale c'è una componente di variabilità (chi raccoglie più o meno firme, il rumore nel voto). Per questo è utile ripetere la simulazione molte volte e guardare la media.

**Posso far partire entrambe le colonne contemporaneamente?** Sì. I due sistemi funzionano in modo completamente indipendente. Si possono avviare, fermare e resettare separatamente.

**Come si azzerano lo storico e la media?** Ricaricare la pagina del browser (F5 o Ctrl+R). Il pulsante “Reset” azzerano solo la simulazione corrente, non lo storico.

**Perché nel sorteggio il determinismo non è esattamente 0%?** Perché il determinismo nel sorteggio non misura la possibilità di influenzare il risultato (che è zero), ma la prevedibilità della **composizione per corrente** degli estratti. Se una corrente è molto più grande delle altre, ci si aspetta che i suoi membri siano più rappresentati tra gli estratti — e questo è un minimo di prevedibilità strutturale. Con la distribuzione reale delle correnti italiane, questa prevedibilità è bassissima (2-3%).

**Cosa sono i “bit” nell'entropia?** Il “bit” è l'unità di misura dell'informazione. Più bit di entropia ci sono, più il risultato è incerto. Con 60 candidati tutti equiprobabili (sorteggio puro), l'entropia è circa 5.9 bit (massima incertezza). Se solo 2 candidati hanno possibilità reali, l'entropia scende a 1 bit. Non è necessario capire la formula: basta guardare la barra — più è piena, più il risultato è imprevedibile.

**Il simulatore funziona su telefono?** Sì, ma l'esperienza è migliore su un computer con schermo largo, perché le due colonne sono affiancate. Su schermi stretti le colonne si impilano una sopra l'altra secondo quella che è definita modalità responsive (o adattiva).

**Il simulatore esprime un giudizio su quale sistema sia migliore?** No. Mostra le differenze strutturali e lascia a chi lo usa formarsi un'opinione. I dati e le metriche sono oggettivi; l'interpretazione è personale.

## Licenza di libero uso

**Simulatore Elezioni CSM – Riforma Giustizia 2026** è rilasciato come software Open Source sotto licenza MIT.

Sviluppato da **Marco Marcoaldi** – marco.marcoaldi81@gmail.com